

DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITA' INCOMPATIBILITA'
art.20, D.lgs.n.39/2013

Il sottoscritto **VITO LECCESE**, in qualità di Consigliere delegato, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art.76 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi di cui all'art.3 del D.Lgs. n.39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di incarichi di cui agli artt.9 e 12 del D. Lgs. n.39/2013;

INOLTRE DICHIARA

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n.39/2013, dandone immediato avviso alla Fondazione IFEL, Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- di essere consapevole che ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto di lavoro, decorso il termine di 15 giorni dalla contestazione all'interessato, nonché la inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al D.Lgs. n.39/2013, per un periodo di 5 anni, nonché ogni altra conseguenza prevista dall'art.76, co.1, del citato D.P.R. n.445/2000;
- di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale Istituzionale della Fondazione IFEL.

Bari, 28 gennaio 2022

Vito Leccese